



SEF VIRTUS
Ente Morale
Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

VIRTUS

team

www.sefvirtus.it

Anno XXVII - N. 1
Gennaio 2016



145
ANNI
DI SPORT

www.sefvirtus.it



Editoriale

LA STORIA OGGI

E sono 145!

Un altro anno si chiude, un altro anno di medaglie e di trofei che vanno ad aggiungersi alla gloriosa Storia della grande Casa Virtus.

Questa volta, però, la Storia non è fatta solo di allori e di successi dei nostri giovani, ma anche di avvenimenti che si sono verificati nel 2015 e che sono entrati prepotentemente nella nostra Storia, per cui ritengo opportuno richiamarli, perché non ne escano in silenzio e servano di insegnamento per coloro che verranno dopo di noi e che dovranno perseguire gli scopi istituzionali della SEF Virtus.

Questi fatti riguardano l'area Virtus di Via Valeriani, dove sorgeva il campo da calcio.

La proprietà Virtus 1871 Spa, posseduta al 90% dalla Fondazione Carisbo, ha proceduto, senza alcuna motivazione tecnica, a costruire al centro di detta area Virtus, tre campi da tennis, invece di posizionarli a lato, come più volte e in più sedi inutilmente richiesto dalla SEF Virtus.

Se i tre campi fossero stati posti a lato, non solo non si sarebbe pregiudicato uno sviluppo polisportivo dell'area, come è avvenuto, ma si sarebbe lasciato lo spazio per altri progetti, tra i quali quello presentato dalla SEF.

Inoltre la proprietà, se non avesse costruito i tre campi al centro dell'area, avrebbe anche rispettato l'impegno assunto, al momento della acquisizione delle azioni, dalla Fondazione Carisbo nei confronti della Casa Madre, nel senso che le sue Sezioni sportive avrebbero potuto continuare a svolgere l'attività nella sede storica.

E mentre si è costruito tali campi per farli utilizzare al Circolo Tennis

Bologna, che con il dovuto rispetto, non ha nulla a che fare con la SEF Virtus, nello stesso tempo non è stato neppure preso in considerazione dalla proprietà un progetto presentato dalla Casa Madre di ristrutturazione dell'intera area, finanziato attraverso i ricavi di gestione dello stesso, con il risultato che la SEF Virtus, è stata in tal modo fatta sentire estranea sul terreno dove opera dal 1921, a beneficio di altri soggetti.

Mi sono limitato a riportare i fatti per sommi capi, sperando che il richiamo in questa sede degli stessi possa portare a un diverso orientamento e che l'area di Via Valeriani, anche con l'aiuto della Fondazione Carisbo, possa essere utilizzata da tutte le Sezioni della SEF, come previsto nei suddetti accordi.

A proposito di Storia, voglio richiamare l'attenzione sul fatto che l'Archivio Storico è stato aperto al pubblico dall'Aprile 2015, con la digitalizzazione di oltre 2000 materiali, costituiti prevalentemente da fotografie, documenti e trofei, che fanno rivivere la nostra Storia, come appare dall'articolo di Luciana Sacchetti, alla quale vanno i nostri ringraziamenti.

Un grazie anche a tutti gli Atleti, ai Dirigenti ed ai Tecnici delle nostre Sezioni Sportive, che ci hanno dato un anno di successi a livelli anche mondiali, che ci fanno sperare che la Storia riprenda il suo normale corso, che altri mattoni di Storia sportiva vengano posati sulla Casa Virtus e che questa vera Storia continui...

*Il presidente
Angelo Forni*

Notiziario Annuale
Della S.E.F. VIRTUS
Ente Morale
fondata a Bologna il
17/01/1871

Sede in via Valeriani, 21
Bologna
Fax 051.436.611
Anno XXVII - N.1
Gennaio 2016

Direttore Responsabile:
Alberto Bortolotti

Stampa:
Tipografia Negri - Bologna

Progetto Grafico:
Francesco Fontanelli



VIRTUS

Il campo Virtus, un fiore all'occhiello della città
di Alberto Bortolotti

BASKET

Dal 2 al ritorno ai Playoff Under 14 campione d'Italia
di Marco Tarozzi

CALCIO

La passione... solo la passione
di Antonio Pallone

GINNASTICA

Un po' di luce in fondo al tunnel
di Simonetta Bortolotti

TENNIS

Novant'anni di tennis
di Paolo Chinellato

SCHERMA

Sulle ali dell'entusiasmo
di Marcello Maccaferri

ATLETICA

Quanto crescono i nostri ragazzi
di Stefano Cuccoli

BASEBALL

Promozione, niente da fare
di Danilo Minarini

VIRTUS

Archivio Storico S.E.F. Virtus Istruzioni per l'uso.
di Luciana Sacchetti

Credits Fotografici:

Nicola RAULE
Gianni SCHICCHI
Roberto SERRA
Foto Storiche tratte dal Volume
"Il Mito della V Nera"

Elenco Consiglio Direttivo SEF VIRTUS ENTE MORALE

Presidente
Angelo FORNI

Vice Presidente
Cesare MATTEI
Giuseppe SERMASI

Tesoriere
Luciano GARULLI

Segretaria
Antonio PALLONE

Consiglieri
Pellegrino BARBANTINI
Simonetta BORTOLOTTI
Alberto BORTOLOTTI
Luigi CUCCOLI
Pier Luca FANTONI
Massimo MACCAFERRI
Nicola RAULE
Alberto VENTURI
Renato VILLALTA
Gianpaolo ZAMBELLINI

Spedizione in abbonamento postale
Autorizzazione Trib. Bologna n.3028/62

Il campo Virtus, un fiore all'occhiello della città

di Alberto Bortolotti

Luca Rizzo Nervo è un **assessore allo sport** ancora giovane di età ma già sufficientemente veterano di amministrazione. Nel caso, probabile, di conferma dell'amministrazione Merola, toccherà ancora a lui il bastone di comando del dicastero sportivo cittadino.

Lo abbiamo incontrato in occasione della apertura del 145esimo anno di vita virtussina.

Hanno ancora un senso società sportive come la Virtus?

Certo, ma non solo per tributare il giusto onore alla storia dello sport bolognese, riempito da una serie infinita di aneddoti e vicende esaltanti. La Virtus interpreta anche il presente. Rivendica il proprio passato tenendo gli occhi ben puntati in avanti.

Uno dei "nodi" dello sport bolognese è l'impiantistica.

Ah, beh, più o meno l'impiantistica è tutta figlia del medesimo periodo storico e tutto si sta ammalando contemporaneamente. In campagna elettorale avevamo promesso di mettere 1 milione di euro l'anno, in realtà ne abbiamo messi 12 + 4,2 per la manutenzione. Solo che si tratta spesso di interventi non visibili, per quanto indispensabili. Stiamo studiando modifiche al regolamento anche per consentire concessioni più lunghe.

Ci sono due temi specificamente virtussini: l'atletica, specie al coperto, e la ginnastica artistica.

Sul secondo puntiamo al bando per lo Sterlino e ad essere pronti ad assegnarlo a settembre, dopo i lavori fatti alla palestra grande. Sul primo stiamo cercando di individuare una soluzione per il rettilineo coperto: si tratta di una grossa carenza bolognese a cui dobbiamo ovviare.



Poi c'è il campo Virtus.

E' uno dei gioielli del cuore urbano di Bologna. E' il punto cardine della pluralità sportiva della V Nera e so che è oggetto di progettualità per coglierne tutte le potenzialità. Deve essere ulteriormente sistemato ma so che si sta lavorando per questo. All'amministrazione non dispiacerebbe, se vi sono orari di sotto utilizzo, un'apertura alla cittadinanza.

Se il Bologna farà il nuovo Dall'Ara, quali potenzialità vi sono per quell'area della città, su cui insiste anche il campo Virtus?

Tantissime. Impatterà, e parecchio, occorre esser pronti a cogliere tutte le sinergie possibili. Intanto c'è il tema della possibile scomparsa delle piste di atletica di stadio e antistadio (giacché il Bologna chiederà verosimilmente di usare tutta l'area), e qui bisogna ragionare in termini di compensazione. Qualcosa per l'atletica andrà fatto.

Infine la pallacanestro, con una "crisetta" di Basket City. Preoccupato?

Bah, è giusto stare attenti. Il basket è cambiato ma Bologna resta una splendida capitale. Anche qui, guardiamo avanti.





Dal -2 al ritorno ai Playoff Under 14 campione d'Italia

di Marco Tarozzi



Una stagione che non sembrava certamente partire con buoni auspici. La **Virtus Pallacanestro Bologna**, anche per il 2014/2015 "griffata" Granarolo, col nome di un partner storico della squadra (quello dello scudetto della Stella, conquistato nel 1984), si ritrova appesantita, al via del campionato, da un -2 in classifica che non fa dormire sonni tranquilli ai tifosi. Anche perché l'ossatura della squadra è profondamente cambiata. In corso d'opera, a fronte di una revisione del budget serenamente ammessa dalla dirigenza, saltano "certezze" su cui **Giorgio Valli** era intenzionato a puntare ancora, come Walsh, Ebi e Hardy. Tocca proprio al coach cresciuto in bianconero, insieme al suo staff, cercare (con grande attenzione al bilancio) i sostituti più adatti. Nel frattempo, si consumano **cambiamenti** in società: il nuovo Cda, nell'ottobre 2014, ratifica le entrate di Maurizio Mazzieri, Daniele Fornaciari e Alessandro Croveti nel ruolo di consigliere delegato, e matura

il commiato da Piergiorgio Bottai e Bruno Arrigoni. Saluta anche **Gigi Terrieri**, storico dirigente e "voce" di palazzo.

E' un "anno zero", insomma, e la società lo gestisce scegliendo il "low profile": niente promesse, tanto lavoro in palestra come è nelle corde di Valli, e dietro le quinte. Il coach, che questa volta può costruire il suo gruppo fin dall'estate, va a pescare giocatori di qualità oltreoceano, mischiandoli ad italiani di talento.

Il prodotto finale è una **squadra giovane**, pronta alla lotta, che nel corso della stagione diventerà pressoché imbattibile in casa (alla fine saranno 12 vittorie su 15 incontri), pur pagando pegno alla gioventù nel percorso in trasferta. Sarà quel "fortino" innalzato alla **Unipol Arena** a portare la Granarolo al traguardo che nessuno, a inizio stagione, avrebbe osato pronunciare, forse nemmeno prevedere: il **ritorno ai playoff**, dopo un'assenza durata tre anni.

La serie dei quarti di finale con l'EA7 Emporio Armani Milano è stato il premio per un'annata di lavoro duro da parte di tutta la società, in campo e fuori, in palestra e negli uffici di via dell'Arcoveggio.

Allan Ray, a trentun'anni, ha giocato la sua miglior stagione italiana, conquistandosi anche la chiamata all'All Star Game, **Jeremy Hazell** si è rivelato specialista cristallino e risolutore, **Simone Fontecchio** è stato eletto miglior Under 22 del campionato italiano, e ha attirato l'attenzione di una franchigia Nba storica come i Boston Celtics, che l'hanno invitato a un viaggio di "apprendimento" in estate.

A tutto questo si è aggiunta l'ennesima perla del settore giovanile, con la formazione Unipol Banca **Under 14** di Cristian Fedrigo e Riccardo Pezzoli capace di conquistare il **titolo italiano di categoria**, ventunesimo



alloro nella storia del settore stesso, da quest'anno passato dalle mani di Giordano Consolini (che continua a guidare il team degli under 15) a quelle di **Federico Vecchi**.

La nuova stagione 2015-16 è iniziata sotto il segno di nuovi cambiamenti. C'è un nuovo main sponsor per la prima squadra, **Obiettivo Lavoro**, ci sono conferme da cui ripartire (su tutte quella di capitano Allan Ray) e nomi importanti su cui impostare le strategie di gioco, come l'imponente centro **Dexter Pittman**, uno che ha vinto "l'anello" con i Miami Heat nel 2012.

Renato Villalta, icona bianconera, ha appena passato il testimone della presidenza a **Francesco Bertolini**, che guida un Cda in cui vicepresidente è Maurizio Mazzieri, consigliere delegato Daniele Fornaciari, con Claudio Albertini e



il nuovo entrato Stefano Zunarelli a completare i quadri. E la **Fondazione**, che rappresenta la proprietà del club, ha messo al timone **Pietro Basciano**.

Di strada per tornare ai vertici del basket italiano ce n'è ancora, ma nessuno, su questa nave bianconera, ha voglia o intenzione di smarrire la rotta.





La passione... solo la passione

di Antonio Pallone



La giornata tipica di un dilettante della **Sezione Calcio Virtus**.

Potrei parlare di uno in particolare, ma invece voglio coinvolgere tutti i componenti della nostra Sezione e quelli che scelgono il **calcio** come sport e amore (per sempre) della loro vita.

Sin da piccoli siamo abituati a due allenamenti a settimana. Abbiamo iniziato a 'viverli' quando avevamo 5 anni e siamo andati avanti fino ad oggi che di anni ne abbiamo 26. Facendo i calcoli della serva, come si suole dire, abbiamo iniziato a calcare i campi con la Scuola Calcio a 5 anni, facendo due allenamenti a settimana, per 8 mesi l'anno, per 21 anni: il risultato ci porta a **1.344** allenamenti. Calcolando una media di 30 partite ufficiali per stagione calcistica - giocate in 8 mesi - e moltiplicandole per 21 anni di attività, otteniamo il risultato di **630 partite ufficiali** giocate.

Non consideriamo le partite con gli amici, il calcetto a 7, a 5, a 2. Le porte fatte con le cartelle e i cappotti, le scarpe rovinare, da quelle della Prima Comunione al mocassino con la para sotto, che quando 'partiva' insieme al

tiro a volo della vita sotto l'incrocio, per una serie di combinazioni astrali si stampava in faccia al portiere. E da lì l'annosa discussione: è o non è goal? E' fallo o non è fallo? Normalmente, il portiere che prendeva la scarpata in faccia neanche ci voleva stare in porta ma quei ricatti da ragazzi, meravigliosi, lo avevano costretto a passare 10 dei 180 minuti della partita in mezzo ai pali. Pur di farlo stare in porta, si inventò la figura del "Portiere Volante".

Ma ritorniamo ai dati. Abbiamo fatto oltre 1.340 allenamenti, più di 630 partite ufficiali, ma l'attesa della partita è sempre la stessa. In qualsiasi categoria, in ogni torneo, le due maglie differenti ci portano a giocare e a ritenere, giustamente, l'evento il più

importante di quel momento.

Vi posso garantire che anche io, che scrivo, e ogni domenica vado in campo con i miei ragazzi, quando la partita entra nel vivo avrei la voglia incredibile di calpestare l'erba di gioco e dare una mano alla squadra. E' il suo bello.

Lo scorso anno abbiamo fatto il miglior risultato della nostra storia in **2° Categoria FIGC**: siamo arrivati **ottavi**, dopo un campionato che ha visto gioie e dolori ma alla fine, per il secondo anno consecutivo, solo gioia.

Al momento la gioia è quella di **salvarci in campionato** e anche quest'anno sarà dura, ma il gruppo esiste ed è compatto. Il calcio, lo spogliatoio, i numeri di cui vi ho parlato prima creano questa **coesione**, questa forza per cui non abbiamo paura di nessuno e cercheremo, come sempre, di fare bella figura e onorare sportivamente la maglia che portiamo.

Stiamo ripartendo anche con i **piccoli** della Virtus, abbiamo fatto un timido tentativo in ottobre e riproporremo questo tentativo in primavera, sperando di utilizzare un angolo di **Via Valeriani**. Abbiamo la necessità di riaccendere nei piccoli questa **passione** e questo **attaccamento alla maglia**, per cui è come sempre il momento di lavorare.

Grandi e piccoli uniti solo, e sempre, dalla passione. Quella che ci fa vivere dei momenti indimenticabili.



Un po' di luce in fondo al tunnel

di *Simonetta Bortolotti*

Non si può certo dire che la situazione difficile cui **Virtus Ginnastica**, suo malgrado, ha dovuto far fronte in questi ultimi anni - a seguito della chiusura forzata della palestra principale dello Sterlino e di tutte le conseguenze, economiche e di risorse umane che ciò ha comportato - sia in via di guarigione. Ma forse una piccola luce in fondo al tunnel la si scorge.

Risollevarsi e guardare oltre le oggettive difficoltà è stato il nostro credo nel **2015**, pur consapevoli che la strada del ritorno alla "normalità" rimane sempre lunga.

Se la riapertura della **palestra attrezzata** più grande è stata nuovamente posticipata (e il ritardo si accumula), per nostra fortuna quella "**Pulcini**" è tornata pienamente funzionante e ci ha permesso quest'anno di riaprire i **corsi** per i più piccoli, per gli agonisti che ci sono rimasti fedeli e anche per i Senior. Sempre a "casa nostra" siamo anche riusciti ad organizzare il Camp Estivo per i bambini dai 5 agli 11 anni.

In tutto questo abbiamo goduto di molta collaborazione da parte del gestore dell'impianto, la Rari Nantes, che allo Sterlino la consideriamo ormai come una "sorella di acqua".

La ripresa completa delle **attività**, seppur con evidenti problemi di sovrapposizioni, spazio e attrezzature, ha ridato ossigeno alla società, che ha puntato molto sul potenziamento del settore pre-agonistico e amatoriale, oltre che su quello prettamente ludico.

A **livello agonistico**, invece, dopo mesi tribolati contraddistinti da allenamenti 'esterni' ma anche da tante rinunce, Virtus Ginnastica



VIRTUS TEAM



ha ripreso piano piano ad ottenere risultati importanti, soprattutto con le sue squadre di giovanissimi.

Sempre molto attivo il **settore femminile**: abbiamo partecipato con due squadre alla **Coppa Italia**, una composta da Allieve (Lucilla Guaia, Valentina Bonomo, Elettra Burnelli, Lucia Gualandi, Lisa Bernardi e Sofia Suriano) ed una da Giovani (Chiara Guizzardi, Cecilia Fuda, Camilla Sossa, Lucia Gualandi, Camilla Quattrococchi, Laura Gandolfi) assistite entrambe dall'allenatrice **Carolina Melloni**.

Anna Bonomo ha partecipato al Torneo Regionale Allieve, così come **Virginia Drusiani** è arrivata 10° al Campionato di categoria (alta specializzazione).

Il terzetto **Virginia Drusiani - Sofia Romani - Anna Bonomo** ha chiuso al 15° posto il Campionato regionale di Serie C, mentre abbiamo conquistato il podio con le nostre due squadre al Campionato regionale Gymgiocando, gara ludica per bambini di fascia 5-6 anni.

In **campo maschile**, invece, l'atleta/istruttore **Nicolas Poluzzi** ha centrato il **2° posto** al Corpo Libero nel Campionato Regionale di Specialità.

Realtà ormai consolidata - e motivo di orgoglio - infine, quella delle **Star Cheer**, la squadra Virtus di **Cheerleading**. Il successo del movimento cresce e anche per il 2015 il gruppo bianconero si è fatto valere in Italia e all'estero.

Oltre alla consueta varietà di **esibizioni** messe in scena all'interno di eventi e manifestazioni sportive bolognesi, le Star Cheer - guidate da **Silvia Sturani** - hanno confermato la loro forza a livello nazionale, centrando il podio in diverse gare ai **Campionati Nazionali** tenutisi gli scorsi aprile e maggio.

Di grande importanza è stata la partecipazione di due atlete Junior agli **Europei** di Lubiana lo scorso giugno, in attesa delle selezioni finali del **Team Italia** del prossimo settembre per partecipare ai **Mondiali** di Orlando 2017.

GINNASTICA
www.virtusginnastica.it



Novant'anni di tennis

di Paolo Chinellato



Il 2015 ha rappresentato un anniversario importante per **Virtus Tennis**: la sezione ha festeggiato i **90 anni** dalla sua costituzione. Novant'anni di sport e di successi, ma anche di vita sociale nella sua sede storica, nella quale, dal 1925, con la costruzione dei primi quattro campi rigorosamente in terra rossa, la sezione ha visto una costante crescita.

Altro motivo che rende il 2015 un anno di festeggiamenti, è stato l'inaugurazione di **tre nuovi campi** in materiale sintetico di ultima generazione, che potranno permettere alla Virtus Tennis di ottenere la qualifica di **TOP SCHOOL** della Federazione Italiana. Merito di questa espansione è stata la virtuosa **sinergia** creatasi tra la Virtus Tennis, la "Virtus 1871" (proprietaria dell'area) e il Circolo Tennis Bologna che utilizzerà alcuni di questi campi per la sua scuola tennis. La realizzazione dei nuovi

impianti e le auspicabili ulteriori sinergie in campo sportivo tra i due più importanti circoli tennistici di Bologna hanno dato la possibilità a sempre più giovani di accedere allo sport del tennis e migliorato le potenzialità di formazione degli atleti.

Le celebrazioni per i 90 anni di storia hanno coinvolto la sezione nell'organizzazione di diversi **eventi sportivi di successo**.

In primis, in settembre, l'organizzazione dei **Campionati Italiani femminili di seconda categoria**, per onorare la grande tradizione di campioni che la Virtus ha regalato nella propria storia, ricca di successi a livello nazionale e internazionale, con giocatori del calibro di Orlando Sirola, Omar Camporese e Raffaella Reggi. Partito con 107 giocatrici, il torneo ha visto trionfare in singolo Anna Floris e nel doppio la coppia Federica Di Sarra - Agnese Zucchini.

Altro evento degno di nota, organizzato in ottobre, è stato il torneo "**Ciao Ferruccio**" in





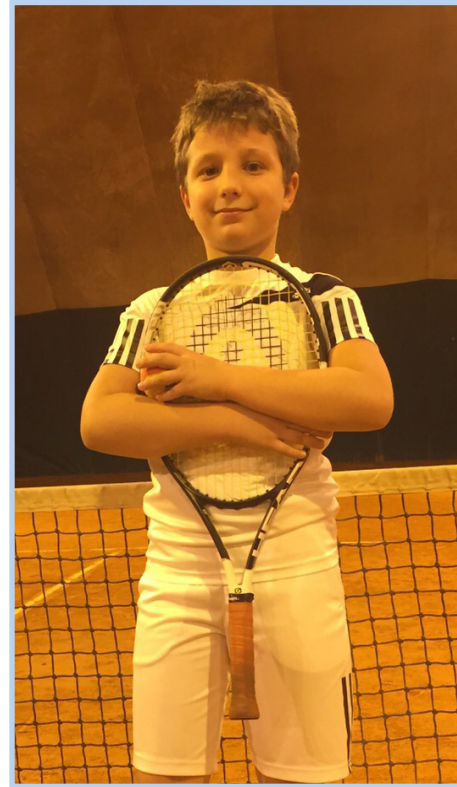
memoria del grande maestro virtussino Ferruccio Bonetti. Si sono sfidate circa quaranta coppie di doppiisti, con la formula "over 100" e la vittoria è andata a **Omar Camporese** e **Francesca Schiavone**, che hanno battuto in finale Francesco Cancellotti e Massimiliano Narducci. Partita di grande intensità, visto il calibro dei giocatori: la Schiavone, campionessa del Roland Garros 2010 e finalista l'anno successivo; Camporese, Cancellotti e Narducci tutti ex giocatori di Coppa Davis.

All'inizio di novembre, infine, è stata ospitata la prima manifestazione in Italia di **Blind tennis** (tennis per non vedenti). La giornata è stata organizzata dalla Fondazione per lo Sport 'Silvia Rinaldi onlus' con il patrocinio del CIP Emilia Romagna. Il maestro Eduardo da Silva ha introdotto i tecnici della Virtus Tennis alla pratica di questa nuova disciplina, nata in Giappone,

e che probabilmente sarà sport dimostrativo ai Giochi Paralimpici di Tokyo nel 2020. Hanno partecipato più di **50 giocatori non vedenti e ipovedenti**, dimostrando impegno ed entusiasmo e regalando a tutti i maestri una giornata indimenticabile di sport e grandi emozioni.

A livello agonistico, anche quest'anno si conferma il crescente numero di allievi della **scuola tennis**, con oltre 250 iscritti alla SAT e trenta allievi all'agonistica, a testimonianza che il grande insegnamento degli storici maestri Ferruccio Bonetti e Raffaele Spisani ha dato i suoi frutti e mantenuto alto il nome della scuola Virtus. Il neo direttore sportivo, **Gabriele Giordani**, ha perfezionato la nuova impostazione al settore dell'insegnamento, avviata l'anno scorso dal suo predecessore Paolo Samaritani, riorganizzando la scuola in tre livelli progressivi: dall'avviamento in età pre-scolare al perfezionamento e infine all'agonistica, in modo da seguire costantemente tutte le fasi di crescita dei giovani atleti, con metodi e allenamenti mirati al loro livello di gioco. Sono, naturalmente, coinvolti tutti i **maestri**, gli **istruttori** e i **preparatori atletici** della Virtus: Mirco Bonetti, Patrizia Bettini, Daniele Mirandola, Ugo Brissa, Mattia Neri, Gregorio Forni, Alessandro Vitti e Simone Sperti, sotto la supervisione del tecnico federale Paolo Chinellato.

Questo sistema ha già dato ottimi risultati, con la convocazione da parte del settore tecnico della Federazione di tre giovani promesse virtussine: **Paolo Scorzoni** e **Alessandro Cuppini** (nati nel 2006) e **Francesca Terzi** (2007). Ma non sono gli unici allievi promettenti: si sono distinti nei tornei weekend



anche **Simone Sandri** (2007) e i 2006 **Giorgio Giordani**, **Alberto Turchi** e **Federico Lollini**.

Grande risultato anche per la squadra di **Serie D**, capitanata da Stefano Piromallo, che è stata **promossa in C**, dove ha confermato la presenza anche la squadra maggiore.

Il 2015 ha visto anche l'elezione del **nuovo Consiglio direttivo**, che da aprile ha organizzato una serie di iniziative, sportive e ricreative, per rendere il Circolo sempre più rispondente alle esigenze dei soci, sia giocatori sia frequentatori. E il numero dei nuovi iscritti, a distanza di pochi mesi, conferma che gli interventi hanno dato i loro frutti. Infine, significativa novità dell'anno è l'apertura di una **nuova palestra**, situata al piano terra della palazzina di via Valeriani, che verrà poi sostituita da un locale molto più ampio e attrezzato, in fase di progettazione e presumibilmente pronto entro il 2016.



Sulle ali dell'entusiasmo

di *Marcello Maccaferri*



Passione, tecnica, agonismo... e tanto allenamento. In Via dello Sport la "macchina" Virtus Scherma Bologna è sempre a pieni giri. Il lavoro quotidiano speso dalla società per garantire alla gloriosa sezione della V Nera il posto che si merita tra le grandi della scherma italiana continua senza sosta. Valorizzazione del vivaio, sviluppo dello staff tecnico, nuovi spazi di allenamento, fidelizzazione dei ragazzi alla 'maglia' e al mondo di valori Virtus sono solo alcuni dei cardini su cui la società ha impostato il lavoro negli ultimi anni, consapevole dei risultati che tutto questo comporta.

Che Virtus Scherma sia oggi una realtà 'rinata' e in continua evoluzione sono i numeri a dirlo: non solo per il boom delle iscrizioni alla scuola di sciabola e spada, ma anche per le medaglie e i riconoscimenti che gli atleti conquistano con continuità stagione dopo stagione. Ragazzi per lo più cresciuti in Virtus che, grazie al sapiente

lavoro quotidiano dei maestri **Andrea Terenzio, Niccolò Bondi e Giuliano Pianca** - insieme ai loro collaboratori - con grande spirito di squadra stanno tagliando traguardi decisamente importanti che, in proiezione, potrebbero lanciare la Virtus a livelli mai raggiunti prima.

E' il caso ad esempio del team di sciabolatori **Cadetti** (Under 16), un gruppo di atleti e amici che da anni tirano insieme, vivono la 'palestra' insieme e che ad oggi sono il **punto di riferimento** per la scherma Virtus a livello nazionale e non solo.

Il **talento** in questi ragazzi non manca



SCHERMA
www.virtusscherma.it



po' in sordina nel giro degli Azzurrini, Neri è cresciuto esponenzialmente negli ultimi due anni, arrivando a conquistarsi - a soli 15 anni - il posto da titolare nel quartetto dei Cadetti della Nazionale Italiana.

Il suo 2015 è stato straordinario: ha vinto con merito il **Campionato Italiano** di categoria (il suo secondo dopo quello Allievi 2013), mentre in Nazionale ha conquistato un **bronzo europeo** a squadre a Maribor e poche settimane dopo una stupefacente medaglia di **bronzo individuale** ai **Mondiali Cadetti** di Tashkent, in Uzbekistan. Il tutto come più giovane della compagnia e alla sua prima esperienza con il Tricolore sul petto.

Che Matteo Neri sia un predestinato e che con il duro lavoro potrebbe veramente ambire ad una **Olimpiade** tra qualche anno, sono in molti a pensarlo. Per il momento la sua crescita continua e anche per il 2016 non ci sono

di certo, soprattutto in alcuni di essi. A partire da **Matteo Neri**, il fiore all'occhiello della squadra, capace in pochissimi anni di convincere tutti, Federazione Italiana compresa, delle sue enormi potenzialità. Entrato un





dubbi che sia lui l'atleta da battere. Da quest'anno ha anche iniziato la sua avventura internazionale tra gli **Under 20**, ritagliandosi subito importanti spazi nella squadra titolare e arrivando già ai primi risultati di livello.

Virtus Scherma si gode quindi il suo 'gioiello', ma non solo lui. Al suo fianco sono in continua crescita anche **Fabrizio Scisciolo**, vincitore della Coppa Italia Cadetti e di una prova internazionale, **Nicola Corradi**, splendida medaglia di bronzo ai Campionati Italiani e **Nico Ferioli**. Tra le ragazze, **Ottavia Polastri** e **Gemma Marengi**, che si è messa al collo un bronzo inatteso agli ultimi Campionati Italiani.

I talenti si 'svezzano' dal vivaio dei più piccoli, la vera fucina su cui la società ha riposto energie e speranze per il futuro. Anche nel 2015 la squadra degli sciolatori **Under 14** non ha deluso le aspettative: il "Dream Team" delle **Allieve** si è confermato ad altissimi livelli prima di fare il grande salto tra le Cadette, con **Federica Scisciolo** medaglia d'argento ai Campionati Italiani di categoria. Sul podio nella manifestazione più importante anche **Stefano**

Spadari, al terzo posto nella categoria Ragazzi.

Dalle potenzialità ancora tutte da esprimere degli schermatori più giovani, all'esperienza maturata in anni di assalti e pedane. Parliamo del **circuito Master** e del suo unico e grande protagonista, **Giuliano Pianca**. Il maestro **spadista bianconero**, non pago dell'incetta di titoli nazionali e non dell'anno precedente, ha ripreso a macinare risultati straordinari anche nel 2015: dopo la 'puntuale' medaglia ai Campionati Italiani (**argento** tra gli Over-60), il "cannibale" ha lanciato la squadra di spadisti Virtus ad un bellissimo terzo posto nella prova a squadre, chiudendo poi la stagione con la solita 'ciliegina' sulla torta: **l'oro a squadre** con la Nazionale Italiana ai Mondiali di Limoges, con tanto di invito ufficiale al CONI di Roma in presenza di Giovanni Malagò.

Chiudiamo con **Aldo Montano**, che in Virtus ha trovato una seconda casa. Il suo rapporto con la V Nera continuerà fino alle **Olimpiadi di Rio**, che dovrebbero essere le ultime per il campione dei campioni italiani. La sua stagione



è stata come al solito un po' in salita per i continui acciacchi fisici, ma ha avuto un epilogo inatteso e straordinario: dopo 20 anni la **Nazionale di sciabola** è tornata ad essere la regina mondiale, conquistando la medaglia d'oro ai Campionati Mondiali di Mosca, in casa dei temibili russi, in finale contro i russi.

Con Montano, manco a dirlo, ancora una volta decisivo.





Quanto crescono i nostri ragazzi

di Stefano Cuccoli

La stagione agonistica 2015 è stata ricca di soddisfazioni sia sotto il profilo **individuale** che di **squadra**.

Cominciando proprio dai risultati di squadra, un primo importante traguardo è stato raggiunto dalla **team Assoluto** nel **Campionato di Società**: a Macerata nella Finale B i nostri giovani hanno centrato il **2° posto**, ottenendo il Pass per partecipare nel 2016 alla bagarre che assegnerà i quattro posti disponibili per la finale Argento. Un bello stimolo per tutti: atleti, tecnici e dirigenti.

Prestazioni ottimali anche nelle categorie inferiori, a cominciare dagli **Allievi** (Under 18), che ancora una volta hanno “fatto squadra”, stravincendo per il secondo anno consecutivo a Montecassiano la Finale B del **Campionato di Società Allievi**.

Ma non solo. Particolarmente



importante è stata anche la vittoria nel **Campionato Italiano di Specialità**, settore **ostacoli**, che ha assegnato lo scudetto tricolore: gli **Allievi Simone Grandi Venturi, Giovanni Marchetti, Giovanni Mastrippolito e Stefano Di Muro** a fine stagione sono risultati i migliori di questa speciale classifica, che sommava i risultati ottenuti nei **110 e nei**

400 ostacoli.

Sempre gli **Allievi**, durante l'inverno, si sono fregiati anche del **titolo regionale a squadre** di **cross**: particolarmente importante è stato il contributo di **Davide Barbieri** e **Natan Lodi**, sempre sul podio nelle due prove regionali.

La squadra **Cadetti** (Under 16), invece, ha centrato il **podio regionale** classificandosi al **terzo posto**: si tratta di un bel crescendo, cominciato nel 2013 (6° posto) e seguito l'anno successivo da un 5° posto.

Questi ottimi risultati di squadra sono frutto della proficua collaborazione iniziata nel 2007 con il **CUS Bologna**, che prevede una gestione separata tra atleti e atleti a partire dagli Under 16: i maschi indossano la maglia bianconera della **SEF Virtus Emilsider**, le ragazze quella biancorossa del **CUSB**.





A livello **individuale** la bacheca della sezione atletica si è arricchita anche quest'anno di numerosi **titoli regionali**, di diversi **primati personali** e di due importantissimi **titoli tricolori**.

Il primo è arrivato durante l'inverno, nel favoloso impianto al coperto di Ancona, dove il velocista **Diego Aldo Pettorossi**, al suo primo anno Juniores, si è confermato atleta di grande talento. In una gara estremamente insidiosa come i **200 metri indoor**, con curve strette che poco si addicono alla sua struttura fisica, l'atleta bianconero ha offerto una prestazione strepitosa, con una gara tutta in rimonta in cui è riuscito a prevalere proprio all'ultimo metro.

Per Pettorossi si tratta del **terzo titolo italiano** in carriera, dopo quelli vinti con i Cadetti del CUS Bologna e con gli Allievi Virtus.

Il secondo alloro porta la firma di **Ronaldo Wickremasinghe**, primatista stagionale del **getto del peso Cadetti**. Questo 'ragazzone', originario dello **Sri Lanka**, sin dalla prima gara di aprile ha guidato le liste italiane della specialità, fino al capolavoro messo in scena ai **Campionati Italiani di Sulmona** in ottobre, dove ha vinto il titolo nazionale restando in testa alla gara dal primo all'ultimo lancio.

Per la **Virtus** si tratta del primo titolo italiano Cadetti della sua storia.





da prestazioni di alta qualità sui **400 ostacoli**, specialità in cui ha stabilito il nuovo **record societario** di **51.11** che gli è valso il **6°** posto ai Campionati Italiani Assoluti di Torino.

Lo stesso piazzamento raggiunto anche da **Andrea Poli** nel **lancio del martello**, con il nuovo record societario di **58,39** metri. Non da meno il velocista **Marco Gianantoni**, che ha stabilito il nuovo record assoluto in Virtus sui **100 metri** con **10.61**.



Splendida la stagione anche per **Giacomo Poli**, che ormai ci ha abituato a grandi imprese nell'atletica **Paralimpica**. Anche nel 2015 è stato capace di migliorare ancora il **record italiano** di categoria nel **lancio del giavellotto F44** (**43,10** metri).

Tra i veterani, infine, l'inossidabile **Sergio Veronesi** si è nuovamente messo al collo la **medaglia d'argento** nella staffetta **4x200 M75** ai **Campionati Europei Indoor** di Tourun in Polonia.

Di quella trasferta abruzzese hanno fatto parte anche **Mirco Sazzini**, **5°** classificato nel salto in alto (lui già primatista regionale Cadetti indoor con **1,90** metri) e **Giorgio Davoli**, **10°** nel **lancio del giavellotto**.

Tra i tanti ragazzi meritevoli del gruppo Virtus, ci sono alcune menzioni particolari da fare. Innanzitutto a **Davide Piccolo**, ritornato ad alti livelli dopo un anno di stop per infortunio. Per lui un'annata contraddistinta





Promozione, niente da fare

di Danilo Minarini



A volte si pensa che sia sfortuna, a volte si incolpa chissà chi, ma alla fine vale il verdetto del campo, pardon, del diamante, nel nostro caso. Ancora una volta, la terza in tre anni consecutivi, la **Virtus Ozzano Baseball** vince perentoriamente il proprio girone di qualificazione ed intergirone (quest'anno addirittura da imbattuti!), arriva alle finali per la **promozione in serie B** e **perde**. Vanno in B squadre quali il Fano, battuta dai nostri 'senza se e senza ma' in intergirone, il Longbridge, arrivato secondo nel suo girone, e gli **Yankees di San Giovanni Persiceto**, nostri avversari in finale, secondi nel girone con due sconfitte a carico.

Una **finale** che si sarebbe potuta giocare alla pari, e si doveva giocare alla pari, senza appelli alla fortuna, senza dare colpe ai giocatori. Ma purtroppo, in questa fase finale, al meglio delle 3 partite, sono subentrati fattori che, sulla carta, avrebbero dovuto dare equilibrio alla gara, ma che, in realtà, hanno influito

negativamente. Mi riferisco allo **scandaloso comportamento arbitrale** del duo parmigiano, inviato in quel di San Giovanni ad arbitrare le prime due partite in programma: due provetti interpreti di quel tipo di arbitraggio che oltraggia qualsiasi sport, quello in cui la "giacchetta nera" (il colore può anche essere un altro) si inebria dell'uniforme che indossa e si erge a protagonista, regalando interpretazioni assurde del regolamento ed arrivando pure ad intimidire i giocatori. In un unico termine: un **arbitraggio scandaloso**. E dico "scandaloso" perché non posso usare termini un po' più identificativi.

Tutto ha inizio all'appello. Il sedicente arbitro federale da Parma storpiò, volutamente, tutti i cognomi dei nostri giocatori. "Simpatico" dirà qualcuno, ma io avrei un altro aggettivo, che comincia sempre con la stessa consonante... I casi sono due, ho pensato, o non ci vede, e per un arbitro la faccenda è grave, o lo fa apposta, allora si torna al discorso

dell'intimidazione, del voler mettere in agitazione qualcuno o peggio ancora, di volerlo schernire. Mettiamo anche sulla bilancia alcuni fatti accaduti altrove, con altre casacche, che avevano coinvolto negativamente alcuni nostri giocatori, in episodi sportivi precedenti, sempre con questo sedicente arbitro presente, e la somma è fatta: uno più uno fa sempre due.

Gara-1 si era già messa male per conto suo e le chiamate sbagliate non hanno avuto poi un grande effetto sul risultato finale, ma quando il giudice di casa - sempre "Lui" - ha fermato il gioco per dire al nostro giovane lanciatore, "tu prima di lanciare devi aspettare che il battitore ti guardi negli occhi!" ecco, qui la nostra ilarità, mista angoscia, ha raggiunto il massimo livello.

In **gara-2**, partita che si era messa alla portata dei nostri ragazzi, mentre stavamo conducendo, con due assurde decisioni arbitrali i nostri "fenomeni" hanno ribaltato il risultato, eliminando ingiustamente un nostro giocatore sulle basi e chiamando 'salvo' un punto a favore degli Yankees, quando il corridore era stato palesemente eliminato. E poi tanti altri errori, fino alla fine, compresa l'espulsione di un nostro giocatore, per frasi ingiuriose proferite "dopo" il match.

L'unica gara giocata ed arbitrata (con altri arbitri...) decentemente è stata **gara-3**, persa anch'essa, ma



sul campo. Vero è che partendo da uno 0 a 2, i nostri giocatori hanno avuto sicuramente meno spinta degli avversari, cui sarebbe bastata una vittoria per certificare la promozione della propria squadra nella serie cadetta.

Tre anni da leader, tre anni di successi, ma **nessuna promozione**. Manca qualcosa, al di là degli arbitraggi, manca quella forza di carattere che è il punto debole di molte squadre.

Detto tutto ciò non sappiamo ancora se il 2016 regalerà ancora soddisfazioni o patimenti a questa squadra che, volenti o nolenti, quando va in trasferta, rappresenta il Comune di Ozzano dell'Emilia. Quest'anno, ancor più di altri, c'è bisogno di uno sponsor: non serve molto ma in



casi come questo, soprattutto per sport così detti minori, si fatica a trovare qualcuno che sborsi anche

poche migliaia di euro. Se non altro per far scrivere di Baseball uno come me.





VIRTUS TEAM



Archivio Storico S.E.F. Virtus Istruzioni per l'uso

di Luciana Sacchetti



Per visionare il materiale digitalizzato e per orientarsi nell'archivio, la strada maestra è quella di accedere al portale del progetto Una città per gli archivi e ricercare, tra i soggetti conservatori, la società virtussina.

Ecco una traccia passo-passo:

- Digita su Google "una città per gli archivi".
- Nella home selezionare ricerca e dall'elenco alfabetico degli archivi, alla lettera S, digitare Archivio della Società di educazione fisica Virtus (descrizione parziale).
- Si presenta la struttura dell'archivio che rispecchia anche la distribuzione dei faldoni fisici nella sede di via Valeriani.

Un esempio:

Cliccare sulla sezione Memorie, quindi nella serie Materiale iconografico relativo alle diverse sezioni Sef Virtus. Cliccare nella sezione Atletica quindi nella sezione atleti.

Si apre una raccolta di 162 immagini. La raccolta di fotografie è costituita da ritratti di atleti di diverse specialità della sezione Virtus Atletica, eseguiti in occasione di manifestazioni e competizioni sportive nazionali ed internazionali. Tra i ritratti, ordinati alfabeticamente, si riconoscono:

Ermete Alfieri; Gustavo Baracchi; Raul Barbieri; Gian

L'archivio storico è aperto al pubblico dall'aprile 2015. Con la digitalizzazione di 2063 materiali, principalmente fotografie, ma anche documenti a stampa come statuti, regolamenti e carteggi, si è conclusa la prima fase del progetto di recupero archivistico, cofinanziato e patrocinato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna nell'ambito dell'iniziativa "Una città per gli archivi".

Diciamo prima fase perché il **recupero archivistico** potrà ancora continuare negli anni futuri, fatto salvo un finanziamento adeguato. Per gli appassionati, tutto il materiale dell'archivio è **consultabile** anche in presenza, **su appuntamento**, presso i locali SEF in **via Valeriani 21** (scrivere a info@studioforni.it o telefonare al socio SEF Luciana Sacchetti, responsabile pro tempore dell'archivio: 339/7858370).





In questa pagina di Virtus Team sono riprodotti i ritratti di Barbiroli, Benfenati, Biancani, Bogani, Bottura e Carati. Ma molti altri ancora ne troverete in Rete o visitando l'archivio in via Valeriani.

Il portale permette anche la realizzazione di **mostre virtuali**, ossia di una selezione di foto tratte dall'archivio e presentate in una veste bi e tridimensionale. La prima mostra è stata realizzata nel dicembre 2015 ed è dedicata alla sezione virtussina che ha festeggiato il suo novantesimo anno di attività, e si chiama Virtus Tennis 1925. La potete "visitare" sempre nel portale Archivi nella sezione mostre virtuali. Buona visione!

Carlo Barbiroli; Piero Benfenati; Sergio Bentini; Ruggero Biancani; Franco Biavati; Paolo Bogani; Raffaele Bonaiuti; Oprando Bottura; Angelo Bragalini; Aldo Carati; Mauro Cavina Adolfo Contoli; Pietro Del Carlo; Bruno De Lorenzi; Arturo De Maria; Guido De Murtas; Vittorio De Simoni; Franco Falchieri; Ugo Fanti; Ettore Ferri; Gilberto Ferrini; Paolo Fornaroli; Antonio Forni; Edy Franchi; Giorgio Francia; Cesare Garulli Emanuele Ghirardelli; Gianni Giardini; Filippo Giuli; Giuseppe Gordini; Omero Malpensi; Eraldo Mandrioli; Luciano Marchesini; Dino Marisaldi; Gian Franco Mascellani; Mario Mattiello; Massimo Morigi; Sergio Morselli; Franco Negrini; Giorgio Oberweger; Giuseppe Palmieri; Pasut; Dino Pavan; Rolando Pezzoli; Marino Ratta; Aldo Riccomini; Carlo Rinaldi; Andrea Sangiorgi; Gabriele Salviati; Elsa Scaramagli; Ilija Soskic; Gianetto Spagnoli; Pasquale Sperli; Michele Stoppa; Denis Stanzani; Terzi; Claudia Testoni; Giuseppe Tugnoli; Ondina Valla; Arturo Vecchi; Valoris Ventura; Giorgio Volta; Oreste Zaccagni; Orazio Zamboni.



Archivio SEF Virtus: i tempi del progetto

- Agosto 2012 - sopralluogo e perizia archivistica
- 2012 - convenzione con il progetto "Città per gli archivi"
- 2012 - incarico retribuito a due archiviste professioniste e coordinamento scientifico gratuito
- 2012 - selezione del materiale e trasloco in sede provvisoria di lavorazione
- 2012 - contratto di comodato gratuito per sede di lavorazione e trasloco dell'archivio
- 2013 - tutela archivistica dell'archivio
- 2012-2014 - riordino e inventariazione archivistica
- 2014 - presentazione di un'anteprima dell'archivio nell'ambito delle manifestazione nazionale "domenica di carta" presso la Soprintendenza Archivistica a Bologna
- 2015 - prima fase di digitalizzazione dei materiali
- 2015 - apertura al pubblico dell'archivio
- 2016 - seconda fase di digitalizzazione dei materiali, completamento e conclusione del progetto archivistico

SEF VIRTUS

Ente Morale

Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871



www.sefvirtus.it